

COMUNICATO STAMPA

Credito e imprese: a Brescia confronto tra sistema produttivo e finanza nella tappa del roadshow nazionale di Confidi Systema!

Brescia, 12 marzo 2026 – Si è svolta oggi presso l'Auditorium Santa Giulia la tappa bresciana di **“Valore X – Idee per crescere insieme”**, il roadshow nazionale promosso da **Confidi Systema!** in occasione dei suoi dieci anni di attività. L'iniziativa ha riunito rappresentanti del mondo produttivo, istituzioni e sistema finanziario in un momento di confronto dedicato ai temi dell'accesso al credito, dell'innovazione e della sostenibilità come leve strategiche per la competitività delle imprese.

Ad aprire i lavori, moderati dalla giornalista di Class CNBC Annalisa Lospinuso, sono stati i saluti istituzionali e l'introduzione di Confidi Systema!. *«Valore X è molto più di un roadshow – ha dichiarato **Enrico Cereda, Presidente di Confidi Systema!**. È un'occasione concreta di ascolto e dialogo con i territori. In un contesto in cui pianificare è sempre più complesso, mettere a fattor comune competenze, innovazione e risorse diventa fondamentale per rafforzare le imprese e rendere il sistema più competitivo valorizzando una **consulenza di prossimità**, capace di tradurre strumenti complessi in scelte concrete per le imprese».*

A seguire il keynote speech di **Carlo Alberto Carnevale Maffè**, docente di Strategia presso SDA Bocconi, che ha offerto una riflessione sulle trasformazioni economiche in atto e sulle nuove sfide competitive per le piccole e medie imprese con particolare riferimento alla filiera del credito e ai mutamenti nel rapporto banca-impresa. Nel dialogo con **Andrea Bianchi**, direttore generale di Confidi Systema!, è emersa con chiarezza la necessità di rafforzare strumenti finanziari e competenze manageriali per accompagnare la crescita delle PMI in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici, riassetto nella presenza degli sportelli bancari locali e, più profondi impatti geopolitici.

Ampio spazio è stato dedicato al ruolo della tecnologia e dell'innovazione come fattori abilitanti dello sviluppo, con un intervento focalizzato sulle opportunità offerte dalla trasformazione digitale e dall'evoluzione dei modelli di business curato da **Matteo Zanza**, Human Capital Leader di Deloitte.

Cuore dell'appuntamento la tavola rotonda **“Valore X – Idee per crescere insieme tra consulenza, garanzia e sostenibilità”** che ha visto confrontarsi **Enrico Cereda**, presidente Confidi Systema!, **Andrea Poli**, assessore alle Attività produttive del Comune di Brescia, **Eugenio Massetti**, presidente di Confartigianato Brescia e Lombardia, **Giovanni Garbelli**, presidente di Confagricoltura Brescia, e **Anna Tripoli**, vicepresidente di Confindustria Brescia con delega a Credito, Finanza e Fisco.

L'accesso al credito per le imprese si conferma uno snodo centrale per la tenuta e lo sviluppo del tessuto produttivo locale.

*“Il tessuto produttivo bresciano è composto in gran parte da micro e piccole imprese che continuano a investire, innovare e competere sui mercati – ha dichiarato **Eugenio Massetti** –. Tuttavia l'accesso al*

credito è diventato negli ultimi anni più complesso, anche a causa della progressiva riduzione della presenza bancaria nei territori. In questo scenario il ruolo dei Confidi è sempre più strategico, perché aiutano le imprese a dialogare con il sistema finanziario e ad accompagnare gli investimenti necessari per affrontare le sfide della transizione tecnologica, energetica e della competitività globale. Rafforzare questi strumenti significa sostenere concretamente lo sviluppo del nostro sistema produttivo”.

Sulla complessità dello scenario economico si è soffermato anche **Giovanni Garbelli**: *“Lo scenario che tutti abbiamo di fronte, oggi, è molto complesso, anche in agricoltura. Per questo è necessario dotarsi di strumenti nuovi per gestire questa complessità e serve un deciso scatto di visione, guardando il nostro lavoro con occhi nuovi, quelli della tecnologia, della finanza e della geopolitica. Gli agricoltori non si occuperemo più solo di agricoltura in senso stretto, perché oggi tutto è agricoltura, è energia, è credito, è infrastrutture, è finanza, perché senza investimenti non c’è innovazione. Perché più tecnologia introduciamo più risorse naturali risparmiamo e per farlo servono investimenti nella genetica, nel digitale e nell’agricoltura di precisione: è qui che il credito e la finanza sono fondamentali”.*

Dal punto di vista industriale, **Anna Tripoli** ha evidenziato la necessità di rafforzare la cultura finanziaria delle imprese: *“Come Confindustria Brescia, oggi rileviamo che le difficoltà di accesso ai capitali non dipendono tanto da una carenza di fondi sul mercato, quanto da limiti culturali, strutturali e dimensionali delle imprese. Sono numerose le realtà – parliamo principalmente delle PMI – che faticano a dialogare con il sistema bancario a seguito di uno scarso presidio dei driver che impattano sul merito creditizio e di un rapporto con i partner finanziari poco maturo. Occorre quindi fare ancora molto per educare finanziariamente le nostre imprese e, in particolare, le già citate piccole e medie, che rappresentano la maggiore parte del sistema produttivo italiano e sulle quali poggia anche la solidità dei grandi gruppi e delle filiere di riferimento. D’altra parte, tuttavia, è fondamentale che gli istituti bancari si facciano maggiore carico di un supporto attivo in questa direzione, che si tradurrebbe, per noi aziende, in migliori condizioni di accesso al credito.”*

La tappa di Brescia conclude il percorso lombardo del roadshow. Prossime tappe a Biella, Cesena, Chieti e Bari per poi chiudere a giugno a Milano.

Per Confidi Systema!

Valeria Pengue – cell. 338 5452942